



# IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



## SOCIALE

### QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

PONTASSIEVE (FI)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>				
M12 - Utenti famiglia e minori	132	245	4230	17
M15 - Utenti disabili	93	138	12565	91
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	4	0	0
M21 - Utenti anziani	72	293	6615	23
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	28	150	0	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	134		
<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>				
M35 - Utenti famiglia e minori	42	45		
M36 - Utenti disabili	23	69		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	5	4		
M38 - Utenti anziani	17	25		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	14	23		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	22	16	0	0
M47 - Utenti disabili	19	52	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	22	16	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	0		
R0B - TOTALE UTENTI	489	1214		

<b>Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune</b>	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	FIorentina SUD EST
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	SOCIETÀ DELLA SALUTE FIorentina SUD-EST
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 4025 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	4
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		4
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:2516
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 2516 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	0
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata,		0

dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali	
R03 - Numero di abitanti	20127
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	6,03
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	8,67

Nel 2025 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

## QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	1.870.033,54	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	3.544.415,98	3.511.628,91
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	151.813,79	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

## 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

### R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Relativamente al Comune di Pontassieve si segnala i seguenti fatti che hanno inciso in modo rilevante sulla spesa sociale per l'anno 2025:

da evidenziare l'impatto notevole sul costo dei trasporti ( 32 trasportati ) ammontante ad € 110.000, sul costo delle rette minori ( 16 minori) per un importo di € 250.000, e le rette anziani ( 16 anziani) per un importo di € 126.000.

I servizi sono suddivisi per area minori e famiglie, disabili, anziani e adulti marginali.

#### Area Minori e Famiglie

Nell'ambito di questa area l'obiettivo prioritario è quello di tutelare i minori nel loro percorso di crescita e garantire quanto più possibile i supporti necessari ed idonei per il conseguimento positivo di ogni fase del loro processo evolutivo. Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso interventi che si pongono a supporto e sollievo in caso di disagio socio-economico e/o abitativo delle famiglie anche nei casi sempre più numerosi di sfratto esecutivo ed in stretto collegamento con l'ufficio casa, ad integrazione ed implementazione delle capacità genitoriali di accudimento educazione ed istruzione attraverso interventi di supporto educativo extrascolastico domiciliare , di presa in carico sia del minore che degli adulti di riferimento anche in stretta collaborazione con i servizi specialistici in caso di bisogni complessi.

#### Area Disabilità

L'obiettivo prioritario di questa area di intervento è la programmazione, promozione e realizzazione di interventi di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia con risposte che si declinano in base alle fasce di età nelle quali si rilevano condizioni di bisogno diversificate. In particolare nella fascia di età pre-scolare e scolare obiettivo prioritario è quello di garantire, attraverso la presa in carico del minore e del nucleo, in stretta collaborazione con i plessi scolastici, i servizi educativi per l'infanzia, quelli specialistici e la famiglia quanto più possibile l'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità concorrendo a favorire il raggiungimento delle autonomie massime acquisibili e l'esplicazione delle

potenzialità dei minori nonché evitare che le situazioni di disagio socio-familiare-economico si pongano ad ostacolo nel conseguimento di questi obiettivi.

Agli alunni con attestazione ex art. 3 Legge 104/92 con priorità per i commi 3 viene garantito il servizio di educativa nell'ambito scolastico atta a sostenere e stimolare l'alunno, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e di classe, le abilità e le autonomie favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica ed al conseguimento dei maggiori obiettivi didattici possibili.

Nell'età adulta, è previsto l'ulteriore accompagnamento all'inserimento lavorativo anche attraverso IST o inserimenti lavorativi ex legge 68/99, ma resta comunque prioritario il supporto, sempre in stretto collegamento con i servizi specialistici, per il soddisfacimento dei diritti di integrazione sociale, di stimolo alle autonomie residue psico-fisiche, di sollievo al carico assistenziale familiare attraverso l'accesso ai servizi ed interventi sia diretti che indiretti.

#### Area Anziani

Gli obiettivi prioritari sono la promozione e valorizzazione dell'anziano, la prevenzione dei processi invalidanti nonché dei fenomeni di esclusione sociale attraverso la promozione e salvaguardia dell'autosufficienza e dell'autonomia favorendo la permanenza per quanto possibile nel proprio contesto di vita e familiare nonché il sollievo alle famiglie dal carico assistenziale che spesso le situazioni di maggiore gravità e compromissione delle autonomie richiedono.

#### Area Adulti Marginali

Gli obiettivi prioritari sono quelli di evitare l'isolamento e l'esclusione sociale nonché lo scivolamento a livelli di povertà assoluta delle persone appartenenti alle categorie più fragili con o senza invalidità civile, prive di qualsiasi tipo di supporto familiare, disoccupati o occupati in lavori precari e saltuari, stranieri in condizioni di marginalità a rischio per il proprio stato di benessere. In questo ambito sono previsti interventi che si pongono ad integrazione dei servizi specialistici per le dipendenze e la salute mentale tenuto conto che la dipendenza da alcol o da sostanza stupefacenti e la patologia mentale si pongono talvolta come variabili intervenienti o conseguenti la condizione di marginalità sociale. Sono previsti contributi economici, esoneri, buoni spesa nel rispetto del Regolamento dei Servizi Sociali adottato a livello zonale.